

**ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO
DI SERVIZIO CIVILE REGIONALE**

TITOLO DEL PROGETTO:

voce 2

NETWORK GIOVANI – COMUNE DI MODENA

SETTORE e Area di Intervento:

voce 3

Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport
Area di intervento:

2. Animazione culturale verso giovani

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

tabella voce 5

n.progr	obiettivi (*)	descrizione indicatori	indicatori ex ante (situazione di partenza)	indicatori ex post (situazione di arrivo)
1.	Promuovere la cultura digitale in eventi a carattere cittadino	Uso consapevole di internet	Livello di consapevolezza iniziale monitorato attraverso un questionario di ingresso dell'utenza che partecipa agli eventi	Aumento del livello di consapevolezza in almeno 20 giovani coinvolti per ciascun evento
2	Migliorare il monitoraggio dell'utenza dei net-garage e del Makeitmodena	Redazione di un nuovo schema di intervista per utenti	Scheda attualmente in utilizzo	Nuova scheda di intervista redatta con il contributo dei volontari in SCR che tenga maggiormente conto delle esigenze dell'utenza giovane che frequenta la sede
3	Monitorare l'utenza dei net e del Makeitmodena	Numero di persone intervistate	40% utenti intervistati	Almeno il 70% utenti intervistati
4	Contribuire al miglioramento delle attività dei net-garage e del Makeitmodena	Grado di gradimento degli utenti	Livello di gradimento attraverso un questionario che monitori la qualità dei servizi offerti all'utenza	Aumento del livello di gradimento percepito, grazie all'impiego dei volontari in SCR nelle attività della sede in almeno il 10% dell'utenza.

ATTIVITÀ DEI GIOVANI IN SCR:

tabella voce 6.3

n. rif. attività voce 6.1(§)		specifiche attività dei giovani in SCR	ruolo dei giovani in SCR
1.1.	Promuovere cultura digitale in eventi a carattere cittadino	Predisposizione di spazio all'interno di eventi: i volontari supportano gli operatori dell'ente nella predisposizione degli spazi all'interno degli eventi promossi dalla sede: linux day, fiera dell'elettronica, play e altri	Supporto agli operatori nel promuovere una cultura digitale in eventi a carattere cittadino
2.1.	Migliorare il monitoraggio dell'utenza dei net-garage e del Makeitmodena	Predisposizione questionario: i volontari affiancano gli operatori contribuendo al miglioramento del questionario per rilevare le caratteristiche dell'utenza.	Supporto agli operatori nel Monitoraggio dell'utenza. In questa attività in particolare OLP e operatori affiancheranno i volontari a bassa scolarità supportandoli in rapporto uno ad uno e facendo in modo che diventi un'esperienza formativa al fine di implementare il loro bagaglio di conoscenze e competenze.
3.1.		Somministrazione del questionario: i volontari somministrano il questionario all'utenza per rilevare il gradimento dei servizi	Supporto agli operatori nel Monitoraggio dell'utenza
3.2.	Monitorare l'utenza dei net e del Makeitmodena	Analisi dai dati: i volontari affiancano gli operatori nell'analisi dei dati.	Supporto agli operatori nel Monitoraggio dell'utenza. In questa attività in particolare OLP e operatori affiancheranno i volontari a bassa scolarità supportandoli in rapporto uno ad uno e facendo in modo che diventi un'esperienza formativa al fine di implementare il loro bagaglio di conoscenze e competenze.
3.3.		Costruzione report: i volontari affiancano gli operatori nella costruzione di un report da diffondere ai servizi e all'utenza.	Supporto agli operatori nel Monitoraggio dell'utenza. In questa attività in particolare OLP e operatori affiancheranno i volontari a bassa scolarità supportandoli in rapporto uno ad uno e facendo in modo che diventi un'esperienza formativa al fine di implementare il loro bagaglio di conoscenze e competenze.
4.1.		Assistenza agli utenti: i volontari assistono gli utenti offrendo il loro supporto durante la navigazione libera nei net-garage	Supporto al miglioramento delle attività dei net-garage e del Makeitmodena
4.2.	Contribuire al miglioramento delle attività dei net-garage e del Makeitmodena	Corsi: i volontari affiancano gli operatori della sede impegnati nell'organizzazione e nell'erogazione dei corsi per l'utenza.	Supporto al miglioramento delle attività dei net-garage e del Makeitmodena
4.3.		Progetti: i volontari affiancano gli operatori della sede impegnati nell'organizzazione dei progetti con scuole/enti	Supporto al miglioramento delle attività dei net-garage e del Makeitmodena
4.4.		Lavoro in rete: le sedi favoriscono contatti con gruppi esterni, scout, parrocchie, gruppi giovanili etc. per includerli in momenti di incontri diretto con volontari ed eventi all'interno della sede di progetto	Crescita personale del volontario- Queste attività saranno occasioni per tutti i volontari, anche per quelli con particolari fragilità, di implementare il loro bagaglio di competenze personali e relazionali nel confronto con altri giovani e con i soggetti del territorio, grazie al supporto di Tutor, OLP e operatori.
4.5.		Cittadinanza attiva: Tutte le sedi dell'ente Comune di Modena collaborano a promuovere attraverso la partecipazione di operatori, ospiti e volontari una cultura della cittadinanza attiva che faccia sentire ognuno protagonista del proprio territorio	Crescita personale del volontario. Queste attività saranno occasioni per tutti i volontari, anche per quelli con particolari fragilità, di implementare il loro bagaglio di competenze personali e relazionali nel confronto con altri giovani e con i soggetti del territorio, grazie al supporto di Tutor, OLP e operatori.

CRITERI DI SELEZIONE:

voce 14

“La selezione sarà effettuata nel rispetto dell'art. 15 del D.Lgs. 40/2017 che prevede in particolare il rispetto dei principi di trasparenza, semplificazione, pubblicità, parità di trattamento e divieto di discriminazione. A tal fine gli enti nominano apposite commissioni composte da membri che al momento dell'insediamento dichiarino, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, di non essere legati da rapporti di parentela con i giovani partecipanti alla selezione e di non incorrere in alcuna causa di incompatibilità. All'esito della selezione, le commissioni redigono il relativo verbale, contenente il punteggio per ogni elemento di valutazione con riferimento a ciascun candidato”

ORIENTAMENTO

(partecipazione facoltativa, ma consigliata)

I candidati potranno prendere visione del progetto reso disponibile sul sito internet dell'Ente per una prima informazione. All'interno del sito è possibile inoltre accedere all'offerta progettuale provinciale attraverso il collegamento al sito del Coordinamento Provinciale Enti di servizio Civile (Co.Pr.E.S.C.).

Il candidato per avere più informazioni riguardo al progetto e rendersi conto del contesto in cui si troverà ad operare, prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda, può prendere contatti con l'Olp e/o il referente dell'Ente che si rendono disponibili per un colloquio ed una visita presso la sede di attuazione del progetto che interessa al giovane.

SELEZIONE

(partecipazione obbligatoria, l'assenza all'incontro di selezione comporterà l'esclusione)

Saranno ammessi al colloquio di selezione i candidati in possesso dei requisiti di legge.

La prova di selezione consiste in un colloquio, che si suddivide in due parti: la presentazione di una situazione/caso e le aspettative del candidato; inoltre verrà valutato il curriculum vitae.

La Commissione selezionatrice (“Commissione”) assegnerà ai candidati i seguenti punteggi:

1. max punti 80 per la presentazione di una situazione/caso,
2. max punti 10 per le aspettative,
3. max punti 10 per i titoli di studio.

Il punteggio massimo ottenibile dalla somma dei singoli punteggi di cui ai punti 1,2 e 3 è 100.

Non si individua un punteggio minimo per ottenere l'idoneità, per-tanto la graduatoria sarà composta dai nominativi di tutti i candidati che si sono presentati all'incontro di selezione e comprenderà idonei selezionati e idonei non selezionati.

Viene esclusa la possibilità di dichiarare giovani “NON IDONEI” al Servizio Civile Regionale.

Saranno dichiarati esclusi coloro che, ammessi al colloquio, non si presenteranno a sostenerlo.

Alla Commissione parteciperà un esperto dell'immigrazione.

1. La presentazione di una situazione/caso
(punti max assegnabili = 80)

La Commissione presenta al candidato una situazione/un caso che potrebbe verificarsi nella sede in cui il giovane ha chiesto di prestare servizio. Si tratta di una situazione/caso riconducibile agli obiettivi del progetto. Al candidato vengono descritti il contesto in cui si realizza, gli utenti, il personale dell'Ente ed eventuali altre persone che partecipano.

Al giovane viene richiesto di descrivere, in un tempo determinato, massimo 15 minuti, che valutazioni farebbe e quali azioni metterebbe in atto, se fosse un giovane del servizio civile e si trovasse nella

situazione/caso descritto. La Commissione assegna i punteggi di cui alle lettere da A) a H) delle voci che seguono. Nello specifico assegna punti “0” e “10”, quando il candidato mostra la minore o maggiore capacità descrittiva sull’argomento, assegna valori intermedi, quando la capacità descrittiva è media e tende allo “0” oppure al “10”.

A. IL CONTESTO

Il candidato mostra di conoscere il contesto in cui si svolge la situazione/il caso:
punti da 0 a 10 (max 10) = _____

B. IL PERSONALE DELL’ENTE

Il candidato mostra di conoscere le persone (figure professionali e/o volontari) che operano nell’Ente:
punti da 0 a 10 (max 10) = _____

C. LE PERSONE CHE USUFRUISCONO DEI SERVIZI DELL’ENTE (UTENTI)

Il candidato mostra di conoscere la tipologia di utenza
punti da 0 a 10 (max 10) =punti da 0 a 10 (max 10) = _____

D. ALTRI SOGGETTI CON CUI L’ENTE SI RELAZIONE

Il candidato mostra di sapere che l’Ente si interfaccia con altri Enti/Servizi del territorio
punti da 0 a 10 (max 10) = _

E. RUOLI DEL PERSONALE DELL’ENTE

Il candidato mostra di saper riconoscere i ruoli ricoperti e le responsabilità delle persone (figure professionali e/o volontari) che operano nell’Ente:
punti da 0 a 10 (max 10) = _____

F. FIGURE PRESENTI NELL’ENTE CON CUI RAPPORTARTI E MODALITÀ COMUNICATIVA

Il candidato mostra di sapere con quali figure presenti nell’Ente rapportarsi, a seconda delle circostanze e come comunicare in maniera adeguata con le stesse:
punti da 0 a 10 (max 10) = _____

G. LE PERSONE CHE USUFRUISCONO DEI SERVIZI DELL’ENTE

Il candidato mostra di sapere quali sono le caratteristiche delle persone che usufruiscono dei servizi dell’Ente e come comunicare in maniera adeguata con le stesse:
punti da 0 a 10 (max 10) = _____

H. PROPOSTE INNOVATIVE

Il candidato mostra di sapere fare proposte innovative per raggiungere l’obiettivo della situazione/caso che gli è stata descritta:
punti da 0 a 10 (max 10) = _____

2. Le aspettative del candidato

(punti max assegnabili = 10)

La Commissione valuta le aspettative del candidato:

è un’esperienza che accresce la mia esperienza personale
punti da 0 a 2 (max 2) = _____

è un’esperienza che mi fa conoscere altre persone e mi permette di investire in nuove
punti da 0 a 2 (max 2) = _____
relazioni

è un’esperienza in continuità con il mio percorso formativo e che accresce le mie competenze

punti da 0 a 2 (max 2) = _____

è un'esperienza che mi permette di mettere a disposizione doti e abilità particolari punti da 0 a 2 (max 2) = _____

altro _____

punti da 0 a 2 (max 2) = _____

3. Titolo di studio del candidato

(punti max assegnabili = 10)

La Commissione attribuisce un punteggio ai seguenti titoli di studio dichiarati nell'allegato III alla domanda di partecipazione e indicati nel curriculum vitae che il candidato presenta in allegato alla stessa. Essa valuta solo il titolo di studio più elevato, pertanto non si sommano i punti riferiti a due titoli di studio conseguiti.

10,00 punti → laurea (vecchio ordinamento o specialistica)

8,00 punti → laurea triennale (primo livello o diploma universitario)

6,00 punti → diploma di maturità scuola media superiore Fino a 5,00 (punti 1,25 per ogni anno concluso di scuola media superiore/scuola professionale):

5,00 punti → se conclusi 4 anni

3,75 punti → se conclusi 3 anni

2,50 punti → se conclusi 2 anni

1,25 punti → se concluso 1 anno

1,00 punto → licenza media inferiore

Riepilogo:

SERVIZIO CIVILE REGIONALE

SCHEDA VALUTAZIONE DELLA CANDIDATURA

Candidata/o _____

Progetto _____

Sede di attuazione _____

1. La presentazione di una situazione/caso (max 80/100)
2. Le aspettative del candidato (max 10/100)
3. Titolo di studio del candidato (max 10/100)

[1.+2.+3.]PUNTEGGIO TOTALE SCHEDA (max **100/100**)

POSTI DISPONIBILI, eventuali SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

voci da 7 a 10

Numero di giovani da impegnare nel progetto SCR: 2

di cui:

- numero posti con vitto e alloggio: 0

- numero posti senza vitto e alloggio: 2

- numero posti con solo vitto: 0

- numero ore di servizio settimanali dei giovani in SCR, ovvero monte ore: **600**(monte ore mensile 60 ore: minimo 10 ore e massimo 18 ore)

- giorni di servizio civile a settimana dei giovani (minimo 4, massimo 5): 4

- numero mesi durata impegno dei giovani (da 6 a 11 mesi): 10

tabella voce 12 prima parte SCR

N.	Sede di attuazione del progetto *	Comune *	Indirizzo *	(1) Cod. ident. sede *	(2) N. giovani per sede	(3) Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativo del tutor		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
I	UFFICIO COMUNICAZIONE	MODENA	SCUDARI, 20	92106	2	Martinelli Walter	12/10/57	MRTWTR 57R12L378 Y	BONDI MAURA	13/08/76	BNDMRA76M53I46 2R
						Saccani Franca	28/11/59	SCCFNC59 S68F257H			
				totale	2						

EVENTUALI CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

voce 11

Si richiede:

- la disponibilità a partecipare ad eventi, iniziative e formazioni fuori sede (in Italia o all'estero), anche per più giornate. La partecipazione ad eventi e iniziative varie fuori sede, avverrà nel rispetto del paragrafo 6.2 del DPCM 14/01/2019 "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra Enti e operatori volontari del SCU";
- rispetto normativa dell'ente;
- la partecipazione alle formazioni generali e congiunte con il COPRESC, alle verifiche di monitoraggio e agli incontri, eventi, seminari afferenti il servizio civile e proposti dal COPRESC e/o dalla Regione Emilia Romagna;
- la partecipazione agli incontri di sensibilizzazione a scuola sul servizio civile facenti parte del progetto "Cantieri Giovani";
- flessibilità oraria;
- disponibilità all'impegno in giorni festivi e in fasce orarie anche serali (in nessun caso sarà richiesto al volontario di svolgere attività notturna che è da intendersi dalle ore 23.00 alle 06.00 del mattino) per la realizzazione di eventi, usufruendo dei recuperi previsti;
- riservatezza sui dati sensibili dei cittadini rilevati attraverso ricerche dell'Ente;
- la disponibilità, se in possesso di regolare patente B, a guidare i mezzi dell'Ente per alcune attività di progetto. Il possesso di patente per la guida di automezzi non costituisce un requisito di accesso al progetto. Non è ammessa la guida dell'auto del giovane o di terzi per le attività del progetto.

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

voce 16

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

L'Ateneo di Modena e Reggio Emilia riconosce l'esperienza del servizio civile svolto presso il Comune quale parte integrante del percorso formativo dello studente (accertata la congruità con il percorso curriculare previsto dai regolamenti didattici dei singoli corsi di studio), attribuendo allo svolgimento completo del Servizio fino a un massimo di 9 crediti, a cui potranno aggiungersi ulteriori crediti, e comunque per un massimo di 9, come attività autonomamente scelte dallo studente, su espressa e motivata delibera del competente organo didattico. (Deliberazione di Giunta Comunale n. 769 del 21.09.2004).

La Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Bologna riconosce l'esperienza del servizio civile svolto presso il Comune quale parte integrante del percorso formativo dello studente (accertata la congruità con il percorso curriculare previsto dai regolamenti didattici dei singoli corsi di studio), attribuendo allo svolgimento completo del Servizio fino a un massimo di 9 crediti, a cui potranno aggiungersi ulteriori crediti, e comunque per un massimo di 9, come attività autonomamente scelte dallo studente, su espressa e motivata delibera del competente organo didattico. (Deliberazione di Giunta Comunale n. 553 del 06.09.2005).

voce 17

Eventuali tirocini riconosciuti:

La Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Bologna riconosce l'esperienza del servizio civile svolto presso il Comune ai fini del tirocinio, accertata la congruità con il percorso curriculare previsto dai regolamenti didattici dei singoli corsi di studio e attribuendo allo svolgimento completo del Servizio il numero di crediti previsto dai piani di studio dei corsi di laurea. (Deliberazione di Giunta Comunale n. 553 del 06.09.2005).

L'Ateneo di Modena e Reggio Emilia riconosce l'esperienza del servizio civile svolto presso il Comune ai fini del tirocinio, accertata la congruità con il percorso curriculare previsto dai regolamenti didattici dei

singoli corsi di studio e attribuendo allo svolgimento completo del Servizio il numero di crediti previsto da dai piani di studi dei corsi di laurea. (Deliberazione di Giunta Comunale n. 553 del 06.09.2005).

voce 18

Competenze e professionalità acquisibili dai giovani durante l'espletamento del SCR, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae (specificare il/i soggetto/i competente a certificare e riconoscere le competenze, allegando copia degli accordi):

Durante il servizio civile i volontari acquisiscono competenze e professionalità che il Comune di Modena attesta, rilasciando una dichiarazione redatta su carta intestata con firma e timbro del responsabile: **Attestato specifico rilasciato dall'ente.**

Nell'attestato è riportato il riferimento a

Competenze acquisite dai volontari durante il servizio:

- Le conoscenze che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- le "competenze sociali e civiche", di cui alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE), che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile. Le competenze sociali e civiche includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitiche e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

ULTERIORI COMPETENZE ACQUISIBILI DAI VOLONTARI DURANTE IL SERVIZIO

Competenze di Base

- riconoscere il ruolo e le funzioni delle Autonomie Locali e dei loro organi di governo;
- integrarsi con altre figure/ruoli professionali;
- gestire la propria attività con la dovuta riservatezza ed eticità;
- svolgere i propri compiti in autonomia, ma nel rispetto del lavoro d'equipe, nell'ambito di sistemi e procedure già calibrati e condivisi;
- porsi con atteggiamento responsabile e collaborativo (nei confronti del OLP e degli altri colleghi).

Competenze relazionali:

- saper lavorare in équipe
- saper riconoscere e valorizzare le proprie competenze diventando consapevoli dei talenti che si possiede e delle proprie potenzialità in attesa di essere esplorate
- sapersi avvicinare e rapportarsi con le diverse tipologie di utenza incontrata nelle attività comunicando in modo partecipativo;
- saper rispondere esaurientemente, coinvolgendo e stimolando al dialogo;
- saper interagire, con i volontari e gli operatori in un clima collaborativo e interdependente imparando a dare il meglio di sé e a cogliere il meglio degli altri

Competenze chiave di cittadinanza

- Imparare a imparare
- Progettare
- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni

Competenze di carattere socio-culturale specifiche del progetto:

- conoscenza di tecniche di conduzione dei gruppi e delle dinamiche psico-sociali;
 - conoscenza di tecniche professionali di animazione volte a favorire processi di aggregazione, integrazione, socializzazione delle persone e di valorizzazione delle risorse territoriali;
 - essere in grado di progettare e gestire in modo qualificato attività di animazione, eventi, attività ludiche, laboratori creativi;
 - essere in grado di coordinare interventi tecnici di animazione/formazione/informazione attraverso la gestione di risorse umane e l'utilizzo di dotazioni strumentali;
 - essere in grado di progettare e gestire momenti "extra" rispetto a quelli previsti all'interno delle programmazioni standard;
 - capacità di comunicare con tutti gli attori sociali coinvolti nei processi di animazione;
 - capacità di gestire relazioni interpersonali anche in mancanza di condizioni ottimali (tempo necessario alla conoscenza e alla socializzazione reciproca);
- capacità di porsi in modo eterodiretto e collaborativo nei confronti degli altri partner e degli altri ruoli professionali che interagiscono con gli operatori, al fine di poter sostenere attività in rete.